



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 37/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 2 Ottobre

27ª Domenica del Tempo Ordinario

“Accresci in noi la fede”

Ore 10.30: Durante la S.Messa festa di inizio
anno catechistico e mandato ai catechisti

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei
(*Cappella S.Giuseppe*)

Venerdì 7 Ottobre

Ore 18.30: S.Messa con intenzione missionaria

Sabato 8 Ottobre

Ore 15.00: Oratorio Aperto

Inizio attività gruppo anziani

Inizio catechismo dei giovani cresimandi

Domenica 9 Ottobre

28ª Domenica del Tempo Ordinario

“Alzati, la tua fede ti ha salvato”

Ore 16.30: Incontro dei genitori dei battezzati
degli ultimi cinque anni

CATECHISMO IN PARROCCHIA

Già iniziato

Elementari	2a Elementare	Martedì ore 17.00 Venerdì ore 15.00
	3a Elementare	Martedì ore 17.00 Venerdì ore 15.00
	4a Elementare	Giovedì ore 17.00 Venerdì ore 15.00
	5a Elementare	Giovedì ore 17.00 Venerdì ore 15.00

Medie 1a-3a Media Venerdì ore 15.00

Cresimandi 1° Anno Sabato ore 15.00
2° Anno Sabato ore 15.00

Festa dei Colori. Bella, interessante, coinvolgente la manifestazione che quest'anno, alla sua settima edizione, si è svolta domenica scorsa. E' stata una esplosione di colori non solo per l'umano che ha riempito il cortile ma anche per le musiche e gli abbigliamenti tipici dei paesi rappresentati che hanno portato il mondo a casa nostra. Una festa di amici che si conoscono e condividono il senso della iniziativa: abbattere muri di diffidenza e pregiudizi e arricchirsi delle differenze. Un grazie a tutti i collaboratori del Carmine che hanno donato tempo, energie e capacità nella preparazione e realizzazione della Festa e della annessa Mostra fotografica, che ha visto oltre 400 visitatori.

Pranzo con gli anziani. Il gruppo parrocchiale della pastorale degli anziani organizza per Domenica 16 ottobre il "Pranzo d'Autunno" con gli anziani. L' appuntamento è alle ore 12.00 nel cortile della parrocchia. Sarà un'occasione, nel clima conviviale, per incontrarsi, ritrovarsi e formulare proposte. Per motivi organizzativi (massimo 70 posti) vi chiediamo di dare l'iscrizione presso l'Ufficio parrocchiale (tel. 0432 - 501465) o a Maria (tel. 0432- 502482) entro lunedì 10 ottobre. Quota di iscrizione 2 euro. Vi aspettiamo.

Bambini in Chiesa, anche se piccoli. Ben vengano assieme ai loro genitori! Non devono essere visti come un disturbo, anche se si muovono o fanno qualche gridolino. Ricordiamo, comunque, che durante la Messa domenicale delle 10.30 la cappella di San Giuseppe è riservata proprio alle famiglie con bambini piccoli. I genitori che vogliono partecipare alla Messa assieme ai loro figli, approfittino di questo spazio che permette loro di seguire la celebrazione più in tranquillità, lasciando anche liberi i bambini di muoversi e di esprimersi, nel rispetto del luogo dove si trovano. Si chiede poi ai genitori di non consentire ai bambini di correre e giocare nel Coro della Chiesa (dietro l'altare maggiore). E' pericoloso.

Festa di san Francesco. Martedì 4 ottobre, nella chiesa di via Ronchi, ospiti della Comunità religiosa Servi di Maria del Cuore di Gesù sarà celebrata alle ore 18.30 una Santa Messa, presieduta dall'Arcivescovo, per ricordare e onorare questo Santo, una delle grandi figure dell'umanità che parla a ogni generazione e il cui fascino deriva dal grande amore per Gesù di cui, per primo, ricevette le stimmate, segno dell'amore di Cristo per gli uomini e per l'intera creazione di Dio. Un invito alla partecipazione.

Festa di San Luigi Scrosoppi. La festa liturgica di questo santo di "casa nostra" si celebra ogni anno il 5 di ottobre. Per l'occasione verrà celebrata una santa Messa mercoledì 5 ottobre alle ore 18 nella Chiesa delle Suore della Provvidenza di via Scrosoppi. Sarebbe bello e significativo che una rappresentanza dei parrocchiani partecipasse come segno di amicizia e fraternità con la comunità religiosa delle Suore della Provvidenza e per chiedere a padre Luigi che diffonda i frutti spirituali della

Il Vangelo della Domenica (Lc 17, 5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».



Il brano di Vangelo si apre con una riflessione sulla fede. I discepoli sono diventati consapevoli che la capacità di seguire Gesù non è frutto del loro impegno, ma è un dono di Dio. Il cammino che il Maestro ha proposto loro è difficile e può accadere di sentire venire meno le forze. Ecco perché chiedono al maestro che accresca la loro fede. Credere non riguarda solo la mente, implica la fiducia piena e incondizionata in Cristo e l'adesione convinta alla sua proposta di vita: per questo può crescere o diminuire. La richiesta dei discepoli di aumentare la loro fede, riceve da Gesù una risposta in cui descrive le meraviglie della fede. Anche se l'immagine è paradossale, il messaggio è chiaro: per chi crede tutto è possibile e non esistono situazioni irrecuperabili. Le trasformazioni inattese, personali e sociali, accadono quando ci si fida realmente della parola del Vangelo e la si mette in pratica. La parabola che segue sorprende perché svela una radicata quanto errata idea di Dio. Raccontando la parabola del servo Gesù vuole correggere il modo fuorviante in cui i farisei intendevano il rapporto con Dio. Credevano nella religione dei meriti secondo cui Dio retribuisce in base alle prestazioni. Compiere molte opere buone perciò dava il diritto a una ricompensa maggiore. Gesù rivela che ogni uomo riceve da Dio tutto gratuitamente e non può avanzare alcun diritto. La religione dei meriti riduce Dio ad un ragioniere che conta crediti e debiti di ogni uomo. Una mentalità purtroppo presente anche oggi in molti. Gesù vuole che il discepolo ami in modo incondizionato e gratuito come il Padre che è nei cieli. Il detto conclusivo di Gesù è più comprensibile se lo si traduce così: "Siamo semplici servi: non abbiamo fatto altro che il nostro dovere." Gesù cerca di liberare i discepoli da una forma pericolosa di orgoglio: l'autocompiacimento per la propria giustizia, l'ostentazione della propria santità, l'esibizione della propria condotta impeccabile. L'amore di Dio è immenso e non è certo necessario competere per ottenerlo.

la Preghiera

Basta veramente così poco
per cambiare la vita!
Basta un pizzico di fiducia
in te e nella tua parola, Gesù,
per essere strappati alle nostre depressioni,
alle nostre nevrosi e ai nostri esaurimenti.
Basta un pugno di speranza
per non lasciarsi impressionare
dal male e dalla cattiveria che ci sta attorno
e per rilevare anche i segni
di una umanità che sta cambiando.
Basta un po' di misericordia
per far rinascere la pace e la concordia.
dopo un conflitto
che ha lasciato ferite e lacerazioni.
Basta un ritaglio di solidarietà
per far rinascere persone
condannate alla povertà.

Ci vuole così poco. Signore,
a cambiare la faccia della terra.
Donaci, allora, di non avere paura.
Fa' che non continuiamo ad esigere
di essere in tanti, di essere tutti.
Fa' che ci accontentiamo di quelli che siamo,
del poco che abbiamo fra le mani,
ma che siamo disposti a farne parte agli altri.
E liberaci dall'arroganza che ci assale
quando ci riteniamo indispensabili, necessari.
Ci basti aver lavorato per te,
anche se nessuno se ne è accorto.